VareseNews

Una piazza per Somma Lombardo? "Si può fare"

Pubblicato: Lunedì 19 Ottobre 2020



Una piazza per Somma Lombardo? Si può fare.

Ne è convinto **Jimmy Pasin, architetto ed ex assessore all'urbanistica**, pronto a mettere sul piatto una proposta di massima per «trovare lo spazio per una piazza senza togliere nemmeno un parcheggio e lasciando il Sempione a doppio senso».

Il passaggio della Statale ha stravolto, nel Novecento, l'abitato di Somma e ha sempre pesato sulla possibilità di creare una vera piazza.

E se la strada di transito ancora "taglia" la piazza compresa tra municipio e parrocchiale, **Pasin** riaccende i riflettori sulla "altra" piazza, quella irregolare tra centro storico, castello, monumento ai Caduti e fattorie Visconti.

«Il recente restringimento della strada tra le due mura del Giardino del Castello e della Fattoria Visconti mi ha ulteriormente convinto di quanto ribadisco da anni, e cioè che con il restringimento della carreggiata fin troppo grande del Sempione, possiamo finalmente ritrovare una mobilità adeguata per un centro storico (e non ad una strada esterna) e spazi di maggiore vivibilità per i pedoni».



Nell'idea di Pasin i posti auto vengono trasferiti dalla piccola piazza ad occupare un tratto di carreggiata del Sempione, che viene appunto ristretta. In questo modo le auto fungono da separazione netta tra strada e piazza, quest'ultima ampliata. Il calibro ridotto – par di capire – ridurrebbe ulteriormente la velocità delle auto: «una mobilità adeguata per un centro storico», appunto.

Pasin in tempi recenti ha polemizzato con le scelte dell'amministrazione, parlando di «urbanistica anni Cinquanta» per descrivere gli **interventi orientati a trovare più spazio per le automobili** (in particolare è contestata la scelta di abbattere un edificio storico per fare posto ad alcuni posti auto).

Oggi pone un altro tema sul piatto: «Credo che anche Somma Lombardo possa avere il diritto di avere uno spazio adeguato al proprio rango di Città». Un tema, quello della piazza vicino al monumento ai Caduti, che potrebbe connettersi con il recupero delle Fattorie Visconti, che l'amministrazione in campagna elettorale ha assicurato essere imminente, almeno sul fronto progettuale.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it